

Scelta di cuore Destro a Roma

L'attaccante da Zeman Rifiutate offerte più alte

«Stregato» dal boemo Per avere lui al Genoa vanno 7 milioni più la metà di Giammarco Piscitella, al Siena 5 milioni più Valerio Verre

SIMONE DI STEFANO
ROMA

RISCHIAVA DI DIVENTARE LA TELENNOVELA DELL'ESTATE E INVECE IERI SI È CONCLUSO L'ACCORDO: MATTIA DESTRO È UN GIOCATORE DELLA ROMA. Deciso il summit al Visconti Palace di Milano tra il ds giallorosso Walter Sabatini e l'entourage del giocatore fino a ieri in proprietà tra Genoa e Siena. Il talento (classe '91) cresciuto nelle giovanili dell'Inter ed esploso lo scorso anno a suon di reti tra Siena di Sannino, ha detto sì alla Roma. I giallorossi hanno scavalcato la concorrenza di Milan, Inter e soprattutto Juventus.

Destro ha deciso, guadagnerà poco meno di quanto avrebbe percepito in bianconero, ma in compenso avrà a disposizione una palestra di vita che si chiama Zdenek Zeman, che sembra aver fatto la differenza nella scala di preferenze del giocatore. Al Genoa vanno 7 milioni più la metà di Giammarco Piscitella, al Siena 5 milioni più Valerio Verre. In questi giorni frenetici, la Roma ha bruciato tutti sul tempo, approfittando del volere del giocatore e avviando una trattativa incrociata con i due club proprietari del cartellino. Liquidati i toscani, la Roma si è concentrata a trattare con il club ligure, ieri l'incontro e la firma apposta in calce a un contratto che dovrebbe essere di cinque anni a 1,5 milioni di euro a stagione più bonus, mancano solo i dettagli, l'ufficialità forse giovedì.

Scavalcata anche la Juventus, che aveva proposto a Destro circa 200mila euro all'anno in più. Ma la possibilità di giocare con Zeman ha spostato tutto in direzione dei capitolini. In serata, dalla tournée che la Roma sta svolgendo negli States, Totti ha preferito non sbilanciarsi: «È un giocatore che si unisce ad una squadra abbastanza competitiva. Se dovesse arrivare sarà bene accetto. Il suo arrivo gioverà tanto alla squadra», ha detto il capitano poco prima della fumata bianca. Più preciso il tecnico boemo: «Destro? Rispetto a Totti e Osvaldo è un giocatore più mobile. Ho un'alternativa in più su quel ruolo».

Destro è un giocatore che a Zeman piace tantissimo, e quando la Roma ha deciso di rinunciare a Borini a fronte dei 13 milioni che pagati dal

Liverpool, ha fatto di tutto per accontentare il nuovo allenatore. Dopo l'esordio in Serie A nel 2010 con la maglia del Genoa, Destro è esploso lo scorso anno, firmando con la maglia del Siena 12 reti in 30 partite. Alle quali vanno aggiunte 5 reti in 14 gare ufficiali giocate con la maglia dell'Under 21. Nel tridente di Zeman Destro è la prima punta ideale e presto potrebbe entrare nelle mire di Cesare Prandelli. Al suo fianco ruoteranno Totti, Osvaldo, Bojan e Lamela.

CALCIOMERCATO

È una Roma scatenata, che ora cercherà di piazzare anche il colpo del terzino. Si parla dei francesi Cissokho del Lionne e Amalfitano del Marsiglia. In attesa che la Juve, dopo i colpi di Asamoah, Isla e Lucio, arrivi al Top Player (Van Persie o Jovetic), è proprio la Roma la seconda regina di questi primi due mesi di calciomercato, avendo anche rafforzato l'organico con discrete pedine come Bradley, Tachtsidis e Castan.

In sofferenza invece le milanesi, che finora sono state più attente a smantellare le loro rose da esuberanti e contratti milionari. Per il vero, dopo gli arrivi di Palacio e Handanovic, l'Inter è ancora alle prese con le cessioni eccellenti di Julio Cesar e Pazzini (si fa l'incastro con Martini?). Pedine di scambio o fonti di denaro cash buono per arrivare al sogno che si chiama Lucas. Quanto a cessioni, nessuno batte però il Milan: Seedorf, Nesta, Gattuso, Zambrotta, Ibrahimovic e Thiago Silva, più Inzaghi deviato ad allenare gli allievi. Di contro, gli arrivi di Montolivo, Constant, Acerbi e Muntari non fanno dormire sonni tranquilli a Massimiliano Allegri. Intanto i rossoneri insidiano sempre il Napoli per Balzarotti, e con i circa 70 milioni incassati dal Psg, potrebbero puntare uno tra Tevez, Robben o addirittura provare il colpo Ribery.

Bisognerà vedere quanto Berlusconi e Moratti vorranno giocare con il fairplay finanziario, una regola che sembra più un'ottima giustificazione per vendere giocatori senza perdere abbonati. Il Milan ha già messo le mani avanti avvertendo che gli scontenti potranno chiedere il rimborso. Si va avanti così, mentre continuiamo a perdere pezzi e due dei nostri migliori giovani (Borini e Verratti) parlano già straniero.

...
Il Milan sta puntando uno tra Tevez, Robben o Ribery L'Inter si muove per Lucas ma deve cedere giocatori



Che sorpresa, Alonso e Massa fra i terremotati

I piloti della Ferrari Fernando Alonso e Felipe Massa ritratti nel Campo Abruzzo di Cavezzo (Modena), ieri, durante la visita alle zone terremotate. Una bella sorpresa per la popolazione sfollata dopo il sisma del maggio scorso. «Era giusto ed è un piacere venire qui», le parole dei piloti, dall'asta benefica Ferrari ricavati già 2 milioni di euro. FOTO DI ERCOLE COLOMBO/ANSA

In attesa del top player la Juventus di Conte fa il pieno di tifosi

Già sottoscritti 27.400 tagliandi Praticamente tutti i posti disponibili dello Juventus Stadium

DARIO PELIZZARI
TORINO

DI BENE IN MEGLIO. LA JUVENTUS, CAMPIONE D'ITALIA NELLA SCORSA STAGIONE E PRONTA A FAR VALERE LE PROPRIE AMBIZIONI ANCHE IN CHAMPIONS LEAGUE, PIACE SEMPRE DI PIÙ. Lo dice il numero dei tifosi che nelle scorse settimane hanno deciso di acquistare l'abbonamento che vale un posto assicurato alla Juventus Stadium, l'isola felice del calcio italiano perché rappresenta il primo caso made in Italy di impianto di proprietà del club che lo utilizza. E che grazie alle entrate al botteghino sta lavorando per costruire un futuro ricco di gloria e soddisfazioni. Si diceva, il numero: 27.400. Praticamente, tutti i posti disponibili. Altissima la percentuale di coloro che hanno deciso di rinnovare l'impegno con la maglia bianconera. Il 90% dei tifosi che avevano detto sì alla proposta bianconera nel campionato 2011-12 ha acquistato la nuova tessera, contro la media del 75% circa degli anni precedenti.

Una risposta senza se e senza ma alle contestazioni, più o meno espresse, più o meno legittime, dei sostenitori di Conte e dei suoi giocatori alla netta impennata dei prezzi degli abbonamenti rispetto alla stagione precedente. Si parla di 50-60 euro in più per chi ha scelto di occupare una seggiolina in curva, molto di più per chi ha preferito spazi più esclusivi. In tempi di crisi, prezzi tutt'altro che popolari: 350 euro (390 per i nuovi tesserati) per le tribune Nord e Sud, quelle che una volta erano le due curve, 1090 euro (1200 euro se non si tratta di un rinnovo) per il primo anello della tribuna Est. Giusto per fare

un confronto, per essere certi di seguire il Milan nelle gare che giocherà a San Siro nel prossimo campionato occorrono dai 160 euro per il 3° anello, ovvero il mondo visto da lontano, con i calciatori che a malapena si distinguono, ai 400 euro per un posto nel 1° anello, il settore della curva che si trova alle spalle della porta e che garantisce un'ottima visibilità.

Juve e Milan, a oggi resta l'evidenza di un percorso nettamente diverso. Soprattutto, in tema di prospettive. Perché con lo Juventus Stadium, meglio, grazie agli introiti generati e promessi dalla struttura che è stata fortemente voluta dalla famiglia Agnelli nella stagione della rifondazione sportiva bianconera seguita al tracollo della Serie B (vedi Calciopoli), il club piemontese può lavorare con più fiducia nella marcia di avvicinamento agli squadroni europei che da qualche anno dominano a livello internazionale. Il bilancio di casa Juve, aggiornato ai primi 9 mesi del campionato 2012, dice che, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, si è registrato un netto miglioramento del giro d'affari riconducibile anche e soprattutto alle maggiori entrate legate allo stadio, quantificabili in circa 14,5 milioni di euro. Qualche mese fa, la proprietà della Juventus ha iniettato 120 milioni nelle casse della società, che vanno aggiunti ai circa 30 milioni di euro che hanno raggiunto le tasche del club attraverso il nuovo accordo di sponsorizzazione con Fiat (marchio Jeep). E cosa dire del denaro che arriverà per via della partecipazione alla Champions? Insomma, la Juve oggi può contare su un bel gruzzoletto da investire sul mercato per rilanciare definitivamente il brand nel contesto continentale.

...
Il 90% dei tifosi abbonati nel 2011-12 ha acquistato la nuova tessera

BASKET

Belinelli vestirà la maglia dei Chicago Bulls

Mai un italiano aveva vestito l'ambita maglia dei Chicago Bulls. Ora Marco Belinelli, ex Hornets, sfaterà anche questo tabù. Le porte dei tori dell'Illinois si stanno per aprire. La notizia era trapelata già nei giorni scorsi, adesso manca solo l'ufficialità. Lo rivela il sito della ESPNChicago, che segue costantemente il mercato della formazione sei volte vincitrice del titolo Nba. Per lui sarebbe pronto un biennale. Il ventiseienne di San Giovanni in Persiceto dopo aver giocato cinque stagioni in Italia (una nella Virtus Bologna e quattro nella Fortitudo Bologna), nel 2007 volò negli Stati Uniti dove giocò le prime due stagioni nei Golden State Warriors di Oakland, prima di accasarsi per appena un anno in Canada nelle fila dei Toronto Raptors. Quello non fu un anno esaltante così il Belinelli passò ai New Orleans Hornets dove conquistò un posto da titolare. Ora Chicago.

LOTTO

MARTEDÌ 24 LUGLIO

Nazionale	82	81	73	14	36
Bari	40	35	11	6	60
Cagliari	27	15	59	90	43
Firenze	85	58	2	57	54
Genova	46	62	59	65	55
Milano	85	60	72	31	53
Napoli	25	87	32	88	16
Palermo	6	26	90	73	37
Roma	47	44	68	87	8
Torino	25	68	81	21	49
Venezia	34	89	12	55	41

I numeri del Superenalotto		Jolly	SuperStar
2	45	55	77
84	88	65	7
Montepremi	1.993.231,01	5+ stella	€ -
Nessun 6 - Jackpot	€ 16.169.118,65	4+ stella	€ 29.517,00
All'unico 5+1	€ 398.646,20	3+ stella	€ 1.607,00
Vincono con punti 5	€ 27.180,43	2+ stella	€ 100,00
Vincono con punti 4	€ 295,17	1+ stella	€ 10,00
Vincono con punti 3	€ 16,07	0+ stella	€ 5,00
10eLotto	6 11 15 25 26 27 34 35 40 44		
	46 47 58 59 60 62 68 85 87 89		